



Come nasce IO POSSO?

IO POSSO è uno slogan che Gaetano Fuso, salentino di 40 anni e affetto da SLA dal febbraio 2014, ha voluto affisso davanti al suo letto.

Ma non sempre basta una scritta: gli ausili, l'ambiente favorevole, l'assistenza, l'affetto della famiglia e delle persone care sono fondamentali a dare il giusto stimolo per risollevarsi e continuare a lottare ogni giorno.

Questo è quello che è successo a Gaetano e questo è lo spirito che guida il progetto "IO POSSO": prima uno slogan e poi una comunità che supporta e rende possibile la realizzazione di progetti a favore di chi vive questa disabilità o altre condizioni critiche assimilabili.

"IO POSSO" si propone di migliorare la qualità delle giornate di quelle persone che, pur affette da SLA o da altre malattie invalidanti, non sono autosufficienti, ma vogliono, come tutti, soddisfare i propri bisogni, realizzare le proprie aspirazioni, esaudire i propri desideri.

Chi siamo

"IO POSSO" si realizza grazie alla sinergia tra l'Associazione 2HE-Center For Human Health and Environment, che ha come obiettivo primario quello di svolgere attività di utilità sociale, culturale, di consulenza, formazione e disseminazione per promuovere il progresso scientifico, l'innovazione e una cultura d'impresa etica e sostenibile, e un gruppo di volontari e soci che, da febbraio 2015, continua a ingrandirsi e si pone come obiettivo quello di abbattere ogni forma di barriera: fisica, mentale e sociale.

Come nasce "Tutti al mare!", la Terrazza

«La Terrazza "Tutti al mare!"» costituisce il primo obiettivo raggiunto del vasto progetto "IO POSSO" e consiste in un accesso attrezzato al mare per persone affette da SLA e per persone con altre disabilità neuromotorie, in modo da permettere loro di trascorrere una giornata all'insegna del relax, con i propri cari, in tutta sicurezza.

«La Terrazza "Tutti al mare!"» sorge su spiaggia libera a San Foca (Marina di Melendugno), una delle località più suggestive del Salento che vanta sia il riconoscimento internazionale come Bandiera Blu (FEE) che le 5 vele di Legambiente.

Il sito, scelto dallo stesso Gaetano, è particolarmente idoneo perché presenta totale accessibilità dal parcheggio dell'auto alla discesa al mare e, sorgendo in pieno centro della località balneare, risulta essere vicino ad altri servizi considerando, così, sia le condizioni di sicurezza e accessibilità, sia le attrattive turistiche e tutto ciò che può servire per rendere completo e più piacevole il tempo libero degli ospiti e delle loro famiglie. Il progetto, una volta realizzato e completato, è stato donato al Comune di Melendugno che ha messo a disposizione la struttura e la gestione della stessa affidandola all'Associazione 2HE.

Il progetto è stato realizzato con il Comune di Melendugno e il contributo della Asl Lecce. Per la stagione 2016 e fino al 2018 il progetto vedrà la partnership con AISLA onlus, Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica, che si impegnerà attivamente nella gestione sostenendo l'iniziativa grazie ai fondi raccolti con l'Operazione sollievo, il progetto dell'associazione che si propone di migliorare la qualità della vita dei malati attraverso aiuti concreti.

Il progetto inoltre gode del patrocinio di Libera Associazione nomi e numeri contro le mafie.

Per la sua realizzazione, sono state messe in atto varie forme di raccolta fondi che hanno permesso l'inaugurazione, per la prima stagione, il 3 Agosto 2015, garantendo il servizio per 45 giorni continuativi. Dal 1° agosto 2015 alla chiusura, in poco meno di 50 giorni, la Terrazza ha avuto 82 utenti ospiti, per un totale complessivo di 308 prenotazioni: in media, ogni utente ha soggiornato in Terrazza più di tre volte.

La struttura, nell'estate 2016, è stata attiva per 79 giorni, dal 2 luglio al 18 settembre, accogliendo 142 utenti proveniente





da 11 Regioni Italiane e 1 straniera, per un totale di 800 accessi.

Durante la settimana di ferragosto si è raggiunto quotidianamente il sold out e, in più occasioni, gli utenti che non hanno avuto possibilità di prenotare a causa dell'indisponibilità delle postazioni, tutte già assegnate, hanno ugualmente usufruito della passerella e degli ausili disponibili per la balneazione e lo spostamento sulla sabbia.

La struttura: descrizione tecnica; gestione e accoglienza

L'accesso attrezzato per utenti con disabilità neuromotoria ha l'obiettivo di offrire, a ospiti non autosufficienti nelle attività quotidiane di base, la possibilità di trascorrere alcune ore in prossimità del mare, assieme ai propri cari, nelle condizioni di sicurezza sanitaria necessaria per alcune categorie di utenti più critici (come ad esempio ospiti tracheostomizzati e ventilati), purché nelle condizioni di essere trasportati e accompagnati con carrozzine o sedie attrezzate.

Obiettivo gestionale del progetto è quello di poter garantire il regolare funzionamento dell'area balneare accessibile e attrezzata per cinque anni a partire dalla prima stagione del 2015.

Il periodo di funzionamento per primo anno è stato di circa 45 gg. (3 agosto -15 settembre) per il secondo anno di attività, la stagione 2016, è stato di circa 78 gg. (2 luglio - 18 settembre), con orario continuato dalle ore 09:00 alle ore 19:00.

Le risorse umane previste nella gestione del servizio sono state: n°1 coordinatore della struttura per accoglienza e gestione prenotazioni, n° 2 vice-coordinatori per accoglienza e gestione prenotazioni, n°3 bagnini con formazione specifica di assistenza bagnanti, un sorvegliante notturno, infermieri professionali e OSS con esperienza specifica nell'assistenza al malato SLA durante tutta la durata dell'apertura.

Nel 2015 la struttura era composta da 6 postazioni attrezzate di cui 2 per ospiti affetti da SLA o in condizioni assimilabili (con relativa colonnina per l'erogazione di acqua ed energia elettrica) e altre 4 per ospiti con disabilità neuromotorie. Per l'estate 2016 è stato previsto un ampliamento delle postazioni che ha consentito di avere 9 postazioni: 3 gazebo per ospiti SLA o in condizioni assimilabili implementate di sistemi di raffrescamento Air cooling e ombreggiatura più ampia, e 6 postazioni dedicate ad ospiti con altre disabilità motorie, attrezzate con ampie passerelle per una facile movimentazione, ombrelloni e lettini maggiormente confortevoli. Sono stati aumentati gli ausili per la balneazione in grado di soddisfare le numerose e differenti esigenze degli utenti ed oltre alle sedie "job" e "solemare", sono state messe a disposizione degli utenti un sedia modello "Tiralò" ed una modello "Sofao". La passerella è stata ampliata per agevolare ulteriormente tutte le manovre necessarie e la facile percorribilità della spiaggia. Oltre all'ampliamento delle postazioni e dei servizi dedicati la struttura quest'anno disponeva di n° 2 bagni interamente accessibili con doccia e due postazioni doccia esterne, dotate degli ausili per la facilitazione di tutte le operazioni.

L'elemento innovativo, che rende la «Terrazza "Tutti al mare!"» un accesso al mare unico in Italia, è la presenza di personale addetto all'assistenza, che permette agli ospiti e ai loro familiari di trascorrere una giornata al mare in pieno relax e sicurezza e, di strutture pensate ad hoc per l'utenza. Parliamo di un box infermieristico attrezzato in cui il paziente SLA (o l'utente in condizioni assimilabili) ritrova l'assistenza infermieristica e protesica di cui usufruisce nel proprio domicilio (es. cateteri di aspirazione, due aspiratori chirurgici, un dispositivo per ossigenoterapia). Sono presenti inoltre dispositivi eventualmente utilizzabili in caso di emergenza (due ventilatori polmonari in caso di malfunzionamento di quelli personali, oltre ai palloni manuali "Ambu" e un defibrillatore per protocolli di rianimazione cardio-polmonare).

L'Associazione 2HE, nel registrare l'affluenza sorprendente che in poco tempo ha raggiunto la Terrazza e constatando l'unicità del progetto e la carenza sul territorio nazionale di strutture analoghe seppur meno attrezzate, si sta attivando per individuare i canali e le strategie che permettano, nel più breve tempo possibile, di rendere più ampio e completo il servizio.

L'Associazione 2HE si è impegnata da subito a sensibilizzare i comuni limitrofi che, accogliendo la richiesta, si sono attivati per dotarsi di un servizio di navetta per consentire, a coloro che non ne avevano l'opportunità, il raggiungimento





della struttura in piena autonomia. Si prevede inoltre, per andare incontro alle esigenze degli utenti che arrivano da fuori regione e vogliono trascorrere le vacanze in un luogo non lontano dalla Terrazza, di collaborare con il comune di Melendugno alla mappatura delle strutture accessibili, andando a verificare il tipo di servizio offerto. In particolare, si terrà conto dei parametri a cui l'Europa e la Commissione Europea fanno riferimento, riprendendo l'idea del Turismo Accessibile come "insieme dei servizi e delle strutture in grado di permettere a persone con esigenze speciali la fruizione della vacanza e del tempo libero senza ostacoli e difficoltà".

Ogni anno, al termine della stagione estiva le attrezzature verranno rimosse e conservate in idonei locali di deposito per tutto il periodo di non funzionamento nel pieno rispetto del piano coste in fase di aggiornamento.

Perché un progetto pilota?

Nelle fasi di strutturazione e realizzazione del progetto, si è voluto pensare a una struttura sperimentale. Questa raccoglie, al suo interno, tutti quei dispositivi necessari e le figure idonee per assicurare all'utente le condizioni di serenità e di sicurezza che sono indispensabili per riuscire a godere appieno di una giornata di completo relax in compagnia dei propri cari.

Il risultato di tutti questi accorgimenti ha prodotto un complesso unico in Italia. L'intento finale dell'Associazione "2HE", così come di tutti i volontari che si sono prestati alla realizzazione di tale progetto, è quello di poter estendere questo modello di buone prassi a chiunque voglia renderlo proprio e creare le condizioni idonee per poterlo riprodurre in altri territori, nell'ottica della creazione di un vantaggio competitivo connesso allo sviluppo delle risorse immateriali, assicurando, qualora fosse necessario, la possibilità di una consulenza in corso d'opera.

Il nostro questionario di customer satisfaction

Abbiamo considerato determinante raccogliere le opinioni e gli indici di gradimento degli ospiti della Terrazza. Per questo motivo, il responsabile e i coordinatori della struttura somministrano agli utenti un questionario inerente la funzionalità della stessa e il gradimento, raccogliendo i suggerimenti da usare come guida per il miglioramento del servizio.

Le prenotazioni della Terrazza

La fruizione della terrazza è totalmente gratuita e le postazioni sono facilmente prenotabili on line attraverso la registrazione al sito "www.terrazza.ioposso.eu", all'indirizzo mail terrazza.ioposso@gmail.com e telefonicamente al 366 1810331.

Il responsabile della terrazza provvede anche a registrare il tipo di disabilità dei fruitori per tracciare una mappatura del bacino d'utenza, utile per i futuri progetti dell'Associazione 2HE.

Associazione 2HE

Via Lefons, 14 – 73021 Calimera (LE) – Italy

2he.association@gmail.com

direttivo@2he.it

Segreteria e prenotazioni Terrazza + 39 366 1810331

Ufficio stampa +39 328 7560938

ufficiostampa@ioposso.eu

www.ioposso.eu

[facebook_iopossoltreSLA](https://www.facebook.com/iopossoltreSLA)

[twitter_@iopossoltreSLA](https://twitter.com/iopossoltreSLA)



Associazione "2HE"

Via Lefons, 14 – 73021 Calimera (Le) – Italy

2he.association@gmail.com - direttivo@2he.it

www.ioposso.eu - mob. +39 366 1810331

[facebook_iopossoltreSLA](https://www.facebook.com/iopossoltreSLA) - [twitter_@iopossoltreSLA](https://twitter.com/iopossoltreSLA)

C F 93125900758